

Home > Economia > Silver economy, nuove prospettive di investimenti

ECONOMIA

A⁻ A⁺

Martedì, 29 ottobre 2019 - 13:11:00

Silver economy, nuove prospettive di investimenti

Gli anziani hanno una quota di ricchezza media più alta del 13,5% di quella media degli italiani. Mentre per i millennials risulta inferiore del 54,6%



È stato presentato oggi a Roma, presso la Sala Zuccari del Senato, il Primo Rapporto CENSIS-TENDERCAPITAL sui buoni investimenti "La Silver Economy e le sue conseguenze". La ricerca ha analizzato il fenomeno dell'invecchiamento demografico e il suo impatto sull'evoluzione di stili di vita, valori, aspettative dell'economia e della società italiana. Obiettivo: individuare le destinazioni possibili dei risparmi e le prospettive di investimento legate alla silver economy, concependo la longevità non più come costo, ma come risorsa e opportunità.



IN EUROPA, ITALIA CON PIU' OVER 65

Il quadro che emerge da questo studio evidenzia un nuovo ruolo nella società italiana degli over 65, che sono il 22,7% sul

totale della popolazione. In Europa, l'Italia detiene il primato per presenza di longevi, con il 22,8% di anziani, seguita da Grecia (21,9%), Portogallo (21,7%), Finlandia (21,6%) e Germania (21,5%).

In dieci anni, nel nostro Paese si è registrata una crescita di 1,8 milioni di persone con almeno 65 anni. Dato negativo anche per i giovani fino a 34 anni (-1,5 milioni). Preoccupante anche il calo delle nascite (-23,7%).

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Dal Rapporto Censis-Tendercapital si evince che il 20,7% degli anziani, ovvero oltre 2,8 milioni di persone, non sono autosufficienti e questa situazione costituisce un rischio che cresce con l'avanzare dell'età e che supera il 40% di incidenza oltre gli ottant'anni.

Gli elevati fabbisogni assistenziali degli anziani sono stati finora coperti soprattutto dalle famiglie, che garantiscono assistenza diretta in almeno 7 casi su 10.

Un ruolo importante lo svolgono poi le badanti, circa 1 milione, con una spesa per le famiglie stimata in

circa 9 miliardi di euro.

Il modello italiano di welfare familiare e privato inizia però a mostrare segni di cedimento. Troppa pressione sulle famiglie, troppi gli esclusi (circa 1 milione di anziani hanno gravi limitazioni funzionali e non beneficia di assistenza sanitaria domiciliare). Oltre 2,7 milioni vivono in abitazioni non adeguate alla condizione di ridotta mobilità. Dati che allarmano, anche perché non bastano i 12,4 miliardi di spesa pubblica per l'assistenza a lungo termine, di cui 2,4 miliardi finalizzati alle cure domiciliari, pari al 10,8% della spesa sanitaria complessiva, comunque inferiore al dato UE del 15,4%.

L'ASCEA DEGLI ULTRAOTTANTENNI

La situazione, però, sta cambiando e un aspetto rilevante da tenere presente è l'aumento dei "lungoviventi", ossia persone con più di 80 anni di età. Nel 2019 gli ultraottantenni sono 4.330.074 e rappresentano il 7,2% della popolazione, un aumento del +74,9% dal 2001. Gli ultranovantenni, invece, sono 774.528 e risultano aumentati del +94,5% dal 2001. Infine, cresce anche il numero dei centenari, arrivati a 14.456, in aumento del +129% dal 2001, quando erano 6.313.

L'ascesa dei longevi li rende oggi interpreti di una soggettività forte, che significa una personalizzazione dei percorsi di vita dove ciascuno disegna la propria esistenza riempiendola di molteplici attività, ruoli, progetti.

Le previsioni per il 2051 annunciano che dagli attuali 13,7 milioni di anziani - pari al 22,8% del totale della popolazione - si passerà a 19,6 milioni, per un'incidenza sul totale della popolazione che sarà pari al 33,2% e un incremento percentuale del +42,4%.

ANZIANI PIU' ATTIVI, BENESTANTI E SODDISFATTI

L'analisi di Censis-Tendercapital sulla silver economy fa emergere uno spaccato interessante a proposito di redditi e patrimoni: gli anziani hanno una quota di ricchezza media più alta del 13,5% di quella media degli italiani, mentre per i millennials risulta inferiore del 54,6%.

Un dato che spiega anche perché in 25 anni si sia ridotta la spesa dei consumi familiari (-14%), mentre è aumentata quella degli anziani (+23%), che oggi spendono molto di più in cultura, svago e viaggi. Gli anziani, insomma, sono generatori di benessere. Come emerge dal Rapporto 9,6 milioni si occupano dei propri nipoti e di questi ben 3,6 milioni lo fa regolarmente. Senza considerare poi la mutua assistenza tra anziani (5,1 milioni). L'impegno nel sociale resta una priorità, con 1,2 milioni di anziani che svolgono attività gratuite in associazioni di volontariato.

"Siamo soddisfatti di quanto è emerso dalla proficua collaborazione con il Censis - ha spiegato il Presidente di Tendercapital Moreno Zani - e siamo orgogliosi di questo primo Rapporto, che ci permette di valutare al meglio nuove strategie di investimento a sostegno della silver economy e del Paese. Sarà un nostro impegno per il futuro, poiché i longevi rappresentano oggi e ancora di più nei prossimi decenni una risorsa preziosa da non ignorare e valorizzare a vantaggio dell'intera collettività."

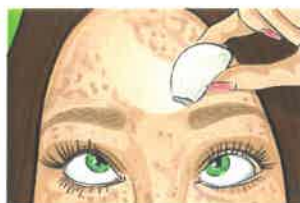
"Occorre liberarsi dagli stereotipi e considerare gli anziani una risorsa e un motore di sviluppo economico - ha affermato il Presidente della Commissione Finanze del Senato, **Alberto Bagnai** - e vi garantisco la mia disponibilità ad accogliere suggerimenti e proposte contenute nel Rapporto".

"Assistiamo a un processo di trasformazione della dimensione anziana. Si tratta di una realtà sempre più forte all'interno della società. Oggi in media l'anziano ha la casa di proprietà, una qualità della vita e un livello di consumi elevato, ma non investe. Occorre pertanto sviluppare, all'interno della popolazione anziana, una cultura dell'investimento nel proprio futuro" ha dichiarato il Presidente del Censis, **Giuseppe De Rita**.

Ti potrebbe interessare



Dieta per i pigri. Ho perso 13 kg in una settimana



Medici sconvolti: 1 sola porzione ringiovanisce di 15 anni



Il mercato tutelato aumenta? I prezzi di A2A click scendono!

Commenti

LINK: <http://www.affaritaliani.it/coffee/video/economia/censis-tendercapital-in-italia-sempre-piu-anziani-ma-benestanti.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANERO

affaritaliani.it

ai TV

ECONOMIA

Censis-Tendercapital: in Italia sempre più anziani ma benestanti

Martedì, 29 ottobre 2019 - 16:31:42

Roma, 29 ott. (askanews) - Sono più ricchi della media degli italiani, spendono di più in viaggi e cultura, sono più soddisfatti della loro vita e si occupano degli altri. È il ritratto inedito degli anziani in Italia che emerge dal primo rapporto Censis-Tendercapital sulla Silver Economy, l'economia che ruota intorno agli over 65. Si parte da un dato. Negli ultimi dieci anni gli ultrasessantacinquenni sono aumentati di 1,8 milioni mentre la popolazione di under 34 è diminuita di 1,5 milioni. Numeri importanti, ma colpire è il fatto che oggi gli anziani sono più ricchi del 13,5% rispetto alla media degli italiani mentre i millenials sono al di sotto di oltre il 50%. Gli over 65 hanno quindi un ruolo importante nell'economia a partire da quello di generatori di benessere, come spiega il presidente del Censis, Giuseppe De Rita. "Gli anziani sono più ricchi - dice - hanno redditi particolarmente alti, hanno consumi particolarmente alti, hanno ricchezza patrimoniale. Questo significa che possono aiutare. Una gran parte degli anziani aiuta i figli e i nipoti, anche economicamente. Una gran parte degli anziani aiuta altri anziani. Un gran parte degli anziani fa una vita di qualità". Vita di qualità che vuol dire anche consumi e patrimonio, come sottolinea il presidente di Tendercapital Moreno Zani: "Abbiamo comunque una parte della popolazione che tende al consumo, ma comunque ad un consumo molto dedicato a se stesso, che dispone di patrimoni mentre abbiamo la parte dei cosiddetti Millenials e le generazione che si sono succedute che hanno difficoltà a costruire gli stessi patrimoni che i loro padri o nonni hanno costruito grazie ad una situazione economica migliore". La terza età non vuol dire più povertà e questo sta attirando l'attenzione degli operatori finanziari. "La dimensione anziana crea una attenzione non solo a noi come ricercatori ma al mondo finanziario al mondo che investe - rileva De Rita - perché in fondo gli anziani sono relativamente ricchi però non hanno una cultura per esempio assicurativa. Quindi l'attrazione che viene agli investitori dal mondo degli anziani è un'attenzione importante".



Vedi Anche



I prezzi per i sistemi di antifurti casa potrebbero sorprenderti
Home Security | Search Ads



Si dimette il sindaco M5s di Imola Sangiorgi: "Attacchi continui dal..."

LINK: <http://www.affaritaliani.it/economia/silver-economy-baldassarre-puntare-su-innovazione-sanita-perche-634670.html>

POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANOERO

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte Manovra Fca Dazi **ATTUALITÀ NOTIZIE**  FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Silver economy, Baldassarre (Lega): "Puntare su innovazione e sanità perché.."

ECONOMIA

A+ A+

Giovedì, 31 ottobre 2019 - 14:07:00

Silver economy, Baldassarre (Lega): "Puntare su innovazione e sanità perché.."

SIMONA BALDASSARRE (LEGA): "GLI ANZIANI SONO MOTORE DI SVILUPPO SOCIALE"



SILVER ECONOMY. BALDASSARRE (LEGA): "PUNTARE SU INNOVAZIONE E SANITA', PERCHE' GLI ANZIANI SONO MOTORE DI SVILUPPO SOCIALE"

"Occorre investire su innovazione e sanità per poter garantire benessere alle famiglie e agli anziani, che oggi acquistano un nuovo e attivo ruolo nella società. Dobbiamo tutelare il patrimonio personale e sociale dei nuclei familiari, oggi messo a rischio da politiche inefficienti e limitate".

L'eurodeputata della Lega, Simona Baldassarre (Identità e Democrazia), prende atto della fotografia che emerge dal primo Rapporto Censis-Tendercapital sui buoni investimenti per la silver economy, presentato l'altro ieri al Senato, in cui si delinea il cospicuo contributo che gli anziani danno al nostro prodotto interno lordo. E spiega come sostenere questa





nuova realtà sociale.

"Si tratta di una profonda e silenziosa rivoluzione, che allontana la persona anziana dal paradigma di 'vecchio' che pesa sulla società" sottolinea Baldassarre, medico esperto in benessere e prevenzione, aspetti fondamentali per conquistare una longevità ottimale. "Se gli effetti della crisi economica hanno ridotto le opportunità per i giovani – aggiunge – gli over 65, se autosufficienti, godono invece di una situazione di tranquillità. Per tale ragione è necessario dar vita a una vera e propria filiera al servizio dell'invecchiamento, che faccia da leva allo sviluppo economico e generi le giuste sinergie per la creazione di posti di lavoro. I tempi sono maturi per promuovere nel nostro Paese una seria riflessione sulla materia, peraltro già avanzata negli altri paesi dell'Unione Europea".

Lo studio Censis-Tendercapital lo ha evidenziato in modo chiaro: gli over 65, che sono il 22,7% sul totale della popolazione, non sono affatto inutili. Anzi, nella società attuale rivestono un ruolo importante e hanno una ricchezza media più alta del 13,5% di quella media degli italiani, mentre ad esempio quella dei cosiddetti millennials, cioè i giovani che oggi hanno tra i 23 e i 38 anni, risulta inferiore del 54,6%. Ben 9,6 milioni di anziani, inoltre, si occupano dei propri nipoti. Dal Rapporto è poi emerso un primato significativo: in Europa, l'Italia detiene il primato per presenza di longevi, con il 22,8% di anziani, seguita da Grecia (21,9%), Portogallo (21,7%), Finlandia (21,6%) e Germania (21,5%).

Decisivo, quindi, percorrere la strada di nuove strategie di investimento a sostegno della silver economy, considerato anche che in dieci anni nel nostro Paese si è registrato un aumento di 1,7 milioni di persone con almeno 65 anni, mentre i giovani fino a 34 anni sono stati 1,5 milioni in meno, con un preoccupante calo delle nascite (-23,7%).

Secondo Baldassarre "occorre garantire più qualità sociale, migliorare la prevenzione e gli stili di vita. Senza forti politiche in questo senso avremo sicuramente il problema di una fascia di ultraottantenni magari in vita ma con troppi acciacchi, che nessun sistema previdenziale potrà mai supportare. Spero, quindi, che la classe politica si impegni davvero per dar vita a un sistema che lasci libertà di scelta agli individui, che non faccia fuggire i pensionati all'estero per godersi i propri redditi in paesi con fiscalità agevolata. Non solo, bisogna mantenere nel sistema produttivo coloro che indipendentemente dall'età sentono di poter dare ancora un valido contributo alla comunità".

"Un esempio potrebbe essere l'iniziativa della fiscalità agevolata per gli anziani che si trasferiscono nei piccoli borghi e nelle aree speciali nel nostro meridione – conclude l'europarlamentare leghista – una misura voluta e implementata dal governo Lega-M5S, che se estesa a livello nazionale favorirebbe sia il ripopolamento dei nostri paesi abbandonati, sia la creazione di nuovi ambiti di assistenza capillare nelle Regioni italiane maggiormente colpite dal fenomeno dello spopolamento".

TI POTREBBE INTERESSARE



ACI ti dà anche quello che non immagini



Attiva A2A Click: per te il prezzo luce/gas più basso del mercato



Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 10 kg in una settimana



Questo trucco farà sparire il dolore cronico di tutto il corpo

Commenti

Per poter **inserire un commento** devi essere un utente registrato.

[Clicca qui per accedere al tuo profilo o crearne uno nuovo](#)

TAGS:

[silver economy](#) [simona baldassarre](#)

[Articolo successivo >](#)

TI POTREBBE INTERESSARE



Enel, nuovo record capitalizzazione: prima volta oltre 70...

Eni, Descalzi: risultati solidi, da nuovi asset spinta sviluppo

Mediobanca, Nagel chiude la porta a Del Vecchio: le strategie...

Anthilia Capital Partners e Banca Sella sottoscrivono...

CHIARA FERRAGNI 'SELFIE QUEEN' SENZA REGGISENO: LE FOTO...

Lega, Salvini cambia strategia: salva Zingaretti ma boccia...

MIRIAM LEONE, REGGISENO DI PIZZO NERO E ADDIO A 1994...

Flavio Briatore nuova fidanzata: Benedetta Bosi, 49 anni meno d...